

Programma di Fiorella Marini, candidata Sindaco di Bibbona.

La crisi economica in corso, di enorme portata e di durata incerta, si sta ripercuotendo in modo grave anche sul funzionamento di tutto il governo locale e in modo più accentuato sui Comuni più piccoli.

Chi ne soffre di più sono le fasce deboli della popolazione e le attività legate al livello della qualità della vita.

Gli indirizzi nazionali di Governo fanno crescere solo preoccupazioni ed incertezze che si stanno ripercuotendo su tutte le attività economiche. Bisogna saper reagire migliorando e aggiornando la nostra capacità di governo del territorio, con il decisivo contributo dell'impegno unitario della nostra comunità.

Le strategie di coordinamento territoriale

La gestione del territorio oggi non può più prescindere dalla necessità di adottare strategie comuni e condivise di sviluppo della nostra zona insieme ai Comuni vicini. Il vecchio slogan "pensa globale e agisci locale" sintetizza efficacemente la necessità che un territorio omogeneo ed articolato come il nostro, erede di una storia e di una cultura importante, caratterizzato per la scelta collegialmente condivisa di ricercare la qualità in tutto ciò che proponiamo e gestiamo, deve necessariamente proiettarsi nel futuro condividendo obiettivi e percorsi ancora più ambiziosi. La scelta di istituzionalizzare un **Coordinamento dei Sindaci** che permettesse di gestire servizi in modo associato, con finanziamenti aggiuntivi dalla Regione, è stata sicuramente importante. Oggi dobbiamo fortificare ulteriormente questa esperienza, superando **localismi inutili e dannosi**, promuovendo una **visione d'insieme** delle problematiche e delle possibili soluzioni, promuovendo percorsi di risparmio e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie ed umane disponibili, incrementando le opportunità di sviluppo e di miglioramento dei Comuni della Costa degli Etruschi.

Per questo dovranno essere implementate nuove gestioni associate capaci di farci attivare economie di scala su alcuni servizi gestiti oggi singolarmente da ogni Comune, come ad esempio la gestione delle buste paga piuttosto che le graduatorie del personale a tempo determinato. Da valutare anche la possibilità di estendere ulteriormente la collaborazione tra Enti Locali attraverso la costituzione di una Unione dei Comuni della Bassa Val di Cecina.

Il Coordinamento dovrà essere capace di attivare una collaborazione proficua con la **Provincia**, per promuovere un utilizzo oculato ed equilibrato dell'ambiente in cui viviamo e capace di evitare sovrapposizioni ed inutili utilizzi copiosi del territorio, di valorizzare e migliorare la qualità della vita in termini di vivibilità, accessibilità e

sviluppo economico. Per questo dovranno essere promossi progetti insieme alla Provincia capaci di attrarre finanziamenti aggiuntivi e di promuovere gli scenari suggestivi che caratterizzano la Costa degli Etruschi. Pensiamo ad esempio alla realizzazione del **Parco Aurelia** che, con la creazione di percorsi ciclabili, promuoverà il collegamento fra i luoghi di interesse storico e ambientale di tutta la costa e valorizzerà la vecchia arteria stradale che da sempre ha unito i nostri Comuni. Anche la realizzazione dell'autostrada, dovrà essere un importante veicolo di sviluppo della nostra zona e dell'intera costa Toscana. Per questo è opportuna la costituzione di una Commissione Tecnica, per sostenere tutti insieme le richieste fatte dalle amministrazioni locali e dalla Provincia in sede regionale: la realizzazione delle complanari, la gratuità del tratto Rosignano/Follonica, la gestione delle fasi di cantiere, la realizzazione del nuovo accesso a Marina di Bibbona.

Il Coordinamento dovrà promuovere inoltre la Costa degli Etruschi dal punto di vista turistico come un **marchio di qualità** spendibile e riconoscibile, frutto dell'esperienza condivisa di un territorio che è fatto da più Comuni, ma che si presenta come unico soggetto: i nostri musei e i nostri siti archeologici testimoniano l'importanza della nostra storia, la qualità del nostro mare e delle strutture ricettive e confermano la volontà di offrire un territorio accogliente e di qualità. Il Coordinamento dovrà promuovere lo sviluppo della "filiera corta" dell'agricoltura di qualità sostenendo e promuovendo le **produzioni tipiche locali** quali l'olio e il vino, valorizzando il grande successo della carne "chianina" attraverso anche il trasferimento ed il miglioramento del macello pubblico.

Rispetto alle problematiche relative alla gestione della risorsa idrica, allo smaltimento dei rifiuti e più in generale alle costituzioni obbligatorie di **Ambiti Territoriali Ottimali** (Ato) che ci impongono di stare insieme a territori più ampi dei confini provinciali, dovrà essere avviata una profonda riflessione sulle strategie comuni da attivare per intraprendere percorsi di gestioni efficaci e per promuovere gli interessi dei nostri Comuni.

Prospettive nuove per l'organizzazione del territorio

L'attuazione del nuovo regolamento urbanistico consentirà di dare risposte concrete alle attese di chi ha bisogno della prima casa ed a chi, in particolare a **Marina di Bibbona**, ha bisogno di strutture che aiutino lo sviluppo delle attività turistiche e commerciali.

Per questo è necessario rafforzare il legame tra la costa e la collina, attraverso:

- la riqualificazione del **centro storico** che ha avuto inizio con il recupero dell'ex sede comunale e che proseguirà con la sistemazione delle strade e dell'illuminazione compresa la Via V.Emanuele. E' di fondamentale importanza però facilitarne l'accesso, costruendo nuovi parcheggi all'esterno

delle mura ed una viabilità alternativa per alleggerire il traffico sulla via principale.

- la proposta di progetti per ottenere, dalla Regione, nuovi fondi per iniziative di promozione e valorizzazione della **Macchia della Magona** nonché di controllo, attraverso l'istituzione di un agente di polizia forestale e venatoria.
- Il riordino complessivo di **Marina**. Iniziato con la via del Mare e del centro servizi in via dei Cavalleggeri, deve proseguire per creare un centro urbano nell'area di piazza dei Ciclamini che riqualifichi la frazione anche nella parte sud. Realizzazione di servizi e infrastrutture per attività sportive e del tempo libero nella zona "Stalle nuove" e di adeguati parcheggi. Migliorare gli accessi al mare e dare attuazione al piano degli arenili per fornire servizi qualificati.

Per il capoluogo è necessaria la sistemazione della **zona 167**, proseguendo con la realizzazione di parcheggi e la sistemazione dell'arredo urbano.

Risolto il rischio idraulico a **La California** con i finanziamenti regionali, provinciali, comunali e dei privati, potrà essere attuato quanto prevede il regolamento urbanistico. Questo permetterà all'amministrazione di reperire risorse per continuare la sistemazione delle strade, dell'arredo urbano, migliorare le aree sportive e a verde, rinnovare la rete fognaria e completare la rete per la raccolta delle acque bianche. Sarà, anche, possibile l'ampliamento della **scuola** dell'infanzia e primaria, la realizzazione della nuova **caserma dei Carabinieri** e del **centro fieristico-sportivo**, con la creazione di una palestra ed altre attrezzature.

Si devono invece, reperire le risorse, attivandoci a livelli diversi, per risolvere il problema del rischio idraulico a Marina.

Realizzazione di una rete di **piste ciclabili** che colleghi le frazioni, anche attraverso il recupero delle strade di campagna, sistemare la via delle Tane, in accordo con il Comune di Cecina, collegare il cavalcavia in località "Il Casone" con strade secondarie da La California a Marina, la sistemazione della via Campigliese. E' necessario il consolidamento, con materiale adeguato, delle vie vicinali dato che è aumentato notevolmente il transito su queste strade e che molto spesso sono alternative alla viabilità primaria.

Abbiamo ben presente che il nostro territorio ha prima di tutto bisogno di un adeguamento del **Piano Strutturale** che è indispensabile per dare un contributo più efficace allo sviluppo sostenibile e di un turismo di qualità.

Rimane un obiettivo importante lo smantellamento e la bonifica del **deposito "C.Ederle"**, in accordo con le Autorità Militari e la Regione. Intervento importante e strategico per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo turistico sportivo. Questa zona potrà essere utilizzata per incrementare la fascia pinetata e per il mantenimento delle zone umide per ricreare l'habitat naturale e per creare forme di turismo naturalistico.

Nuovi obiettivi per la cura dell'ambiente

Dobbiamo mantenere la **certificazione ambientale EMAS** e gli altri riconoscimenti, come la **Bandiera Blu** e le **Vele** di Legambiente. I buoni risultati ottenuti dal 2006 ad oggi, sul risparmio energetico e dell'illuminazione pubblica, ci spingono a continuare a sostenere politiche di governo del territorio finalizzate alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse ambientali e contribuire concretamente alla tutela della qualità ambientale del territorio. Prevedere obiettivi di **raccolta differenziata** sempre più alti - anche incentivando il "porta a porta" e organizzando meglio la raccolta in campagna - con la sensibilizzazione dei cittadini. La sistemazione del **centro di raccolta** a Marina permetterà una diversa gestione dei rifiuti prodotti sul territorio e di promuovere nuove opportunità di riciclo insieme ai comini limitrofi.

Stiamo attivando misure per il **risparmio energetico** nelle strutture pubbliche e per il rifacimento di parte dell'illuminazione pubblica. Dobbiamo proseguire in questo percorso, con altri progetti riguardanti le energie alternative che permettano la realizzazione di impianti ad alto risparmio energetico e la possibilità futura di essere una risorsa per il Comune.

Incentivare il **risparmio idrico** attraverso il monitoraggio dei consumi e della qualità delle acque. Ci attiveremo con ASA per avere le **fontane pubbliche** con acqua potabile e di sapore gradevole. Ci sono già esperienze in atto in altri comuni della zona ed anche noi vogliamo percorrere questa strada.

Attività sociali, sanitarie e di solidarietà

La Conferenza Provinciale dei Sindaci dovrà definire una programmazione che permetta al nostro **Presidio Ospedaliero**, diventato un importante punto di riferimento della rete ospedaliera provinciale, di trovare la propria collocazione in Area Vasta, offrendo sia servizi diagnostici e terapeutici di base, ma favorendo nel contempo lo sviluppo di quei settori che nel tempo si sono mostrati di alto livello qualitativo.

La nuova organizzazione dell'Ospedale per **intensità di cure** richiede che il paziente sia messo al centro dell'azione dei sanitari. Dovranno essere mantenuti e migliorati

gli attuali livelli di assistenza attraverso l'ottimizzazione delle risorse, perseguendo criteri di appropriatezza clinica e organizzativa. Sarà necessaria un'adeguata formazione e coinvolgimento del personale, prevedendo che l'utilizzo di eventuali risparmi, sia in termini economici che di risorse umane, derivanti dalla riorganizzazione del Presidio Ospedaliero, siano reinvestiti in nuovi servizi sul territorio della Bassa Val di Cecina.

Occorre anche pensare ad un **Pronto Soccorso** con percorsi differenziati in base all'intensità di cure da erogare, prevedendo nel contempo locali idonei all'accoglienza e all'attesa degli utenti. La realizzazione delle opere previste di ampliamento con l'inserimento della "Breve Osservazione", organizzazione ormai indispensabile per evitare ricoveri impropri che causano disagi ai cittadini e aumento dei costi, devono consentire al Pronto Soccorso di assumere un ruolo centrale nel rapporto sanitario territorio-ospedale.

Le liste di attesa e i Cup sono da sempre uno dei motivi di mancata soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi socio-sanitari. La realizzazione delle misure previste dalla normativa regionale (istituzione di Cup di area vasta e successivamente regionale) consentirà, sia per la diagnostica che per le visite specialistiche, ma anche per gli interventi chirurgici programmati, una maggiore trasparenza e possibilità di scelta. Occorre inoltre che la Direzione A.S.L. mantenga elevato il controllo del rapporto dei tempi di attesa con la libera professione. Un ruolo decisivo nella gestione del bisogno spetta ai medici di base, sia attraverso l'educazione della popolazione all'uso appropriato delle risorse, sia attraverso l'utilizzo di strumenti informatici in rete con liste di attesa a loro riservate.

E' indispensabile mantenerne nel tempo la qualità promuovendo la **formazione** e quindi l'innovazione e l'aggiornamento del personale sanitario. In questo senso deve essere valutata l'opportunità dell'utilizzo del Presidio Ospedaliero di Cecina come struttura di riferimento regionale nei programmi di formazione per i corsi universitari di Laurea infermieristica.

Il Contratto di servizio è uno strumento utile e innovativo di governo delle politiche sanitarie a livello locale ed ha consentito, dopo un'attenta valutazione dei bisogni espressi dalla comunità, di individuare, attraverso la concertazione tra Società della Salute, Amministrazioni locali e A.S.L., gli obiettivi da raggiungere, definendone parallelamente i tempi e le modalità di realizzazione. Il Contratto di Servizio diviene quindi un prezioso strumento di governo che è necessario rinnovare periodicamente controllandone nel contempo l'effettiva realizzazione.

La **sicurezza sui luoghi di lavoro** assume un ruolo determinante nel concetto di salute intesa complessivamente come qualità della vita e quindi come prevenzione. Assumono perciò particolare importanza alcuni obiettivi su questo tema: 1) rafforzare la cultura della legalità, in particolare negli appalti e nel rispetto dei contratti di

lavoro, delle norme sulla sicurezza, della legge regionale sugli appalti e del codice etico della Provincia di Livorno; 2) favorire il coordinamento degli enti preposti al controllo, ovvero Azienda Sanitaria, Inail, Ispettorato del lavoro; 3) realizzare programmi e progetti mirati alle attività del territorio della Bassa Val di Cecina, che vedano la collocazione corretta delle risorse dedicate alla prevenzione, ed in particolare ai temi di sicurezza sui luoghi di lavoro, definendo all'interno della Società della Salute budget specifici e finalizzati.

Malgrado i tagli del Governo, siamo riusciti a ottimizzare ed aumentare le risorse destinate ad affrontare i problemi sociali che sono in continua crescita, quali il contributo per gli affitti e per le utenze.

D'intesa con la Società della Salute, i medici della medicina di gruppo e la Casa Fattori, partirà il progetto per gli **ambulatori** nel capoluogo. La presenza di un infermiere garantirà il monitoraggio delle malattie croniche e prestazioni sanitarie di cura e prevenzione. Sarà attivato, negli ambulatori di Bibbona e La California, il **servizio prenotazioni** collegato al CUP dell'Ospedale di Cecina. Collaboreremo con le Associazioni del volontariato per facilitare l'accesso degli anziani e disabili agli ambulatori.

Continueremo il nostro impegno per il funzionamento della **guardia medica turistica** e della postazione **118** estiva cercando di ampliare il periodo di presenza di tale servizio, compatibilmente con le risorse disponibili.

Daremo nuovi stimoli all'attività delle associazioni di volontariato, anche promuovendo una **“giornata della solidarietà”**, che veda insieme Associazioni e Amministrazione Comunale, perché vi sia una reale integrazione tra culture e tradizioni diverse. La presenza di extracomunitari nel nostro comune è sempre più numerosa e questo richiede un impegno straordinario alle istituzioni e alle associazioni che lavorano nel territorio.

Confermeremo le intese con i sindacati dei pensionati per le agevolazioni e i **contributi** per il pagamento dell'affitto, delle utenze e delle prestazioni sanitarie a famiglie e anziani.

Ci impegneremo ad individuare una nuova sede per la Pubblica Assistenza ed altri spazi per le varie Associazioni di volontariato.

Il recupero dell'ex IPAB (“asilo del prete”) nel centro storico, potrebbe essere una prima risposta all'**emergenza abitativa**, esigenza che sta emergendo anche nel nostro comune. Dovremo prevedere negli strumenti urbanistici aree peep dove poter consentire la realizzazione di abitazioni in proprietà o affitto a prezzi agevolati.

Nello stesso tempo vogliamo rispondere alle esigenze abitative delle giovani famiglie e dei meno abbienti. Tutto questo dovrà servire anche da calmiera dei prezzi.

Sviluppo turistico e attività commerciali

Questi rimangono, insieme all'agricoltura, i settori portanti dell'economia del nostro Comune e del territorio di cui facciamo parte. Dovrà essere mantenuto il rapporto costruttivo che in questi anni si è instaurato con gli operatori turistici insieme alla Azienda Speciale (Asbi) e all'APT per portare avanti iniziative condivise e di qualità.

Qualificare l'offerta turistica è l'obiettivo che ci poniamo per il futuro, dando sostegno alle iniziative già intraprese con gli operatori del settore: il protocollo d'intesa con le agenzie immobiliari, insieme ai Comuni di Cecina, Rosignano, Castagneto, per adeguare le condizioni di ricettività turistica del patrimonio edilizio esistente (“**appartamenti di qualità**”); la promozione del **cicloturismo** con il Consorzio Toscana Mediterranea. Svilupperemo nuovi progetti d'area (enogastronomia, percorsi culturali e storici) per accogliere i turisti durante tutto l'arco dell'anno.

Il **commercio**, in particolare quello di vicinato, dà vita ai centri urbani, è un polo di attrazione e valore un aggiunto per i turisti, oltre che una salvaguardia del livello occupazionale, una animazione del territorio a favore dell'intera comunità. Per questo è determinante sostenere un progetto che preveda il rilancio anche con incentivi ed agevolazioni, che aiutino a superare la crisi in corso, a piccole attività commerciali e artigianali nel centro storico.

E' necessario mettere a punto una serie di interventi di riqualificazione dell'area artigianale e commerciale del “Mannaione” per dare una nuova immagine all'intera zona anche attraverso una viabilità più adeguata e sicura.

Bisogna creare nella frazione La California le condizioni affinché, si possa realizzare un piccolo centro “commerciale naturale”, per rilanciare e migliorare la qualità delle attività esistenti.

Sviluppo rurale

L'agricoltura in questi anni ha subito profonde trasformazioni. Le aziende agricole sono diventate multifunzionali e, a garanzia del consumatore, attente alla salvaguardia dell'ambiente, della genuinità e tipicità dei prodotti. Quindi il rapporto con le organizzazioni agricole è fondamentale per la promozione dei prodotti tipici locali (Doc Terratico, olio, allevamento chianina) e per affrontare le problematiche più generali dell'agricoltura e della risorsa idrica.

Per quanto di competenza dei Comuni, dovremo affrontare il problema della semplificazione burocratica delle pratiche. La costituzione di una **Consulta**

permanente dell'agricoltura per coinvolgere direttamente gli operatori del settore nelle scelte che vengono fatte per lo sviluppo del territorio.

Valorizzare e sostenere le **produzioni tipiche** per mantenere e consolidare punte di eccellenza già presenti nel nostro territorio. Con questo spirito abbiamo sottoscritto il protocollo d'intesa con i Comuni della Bassa Val di Cecina ,con le province di Livorno e Pisa, l'associazione Allevatori , Agritoscana e le organizzazioni agricole, per il sostegno della zootecnia, per il mantenimento di strutture pubbliche e private, di macellazione di lavorazione e di commercializzazione delle carni a servizio degli allevatori per garantire il massimo contenimento dei costi e la massima valorizzazione dei prodotti.

A questo contribuirà anche la **Fiera della Zootecnia** che, collocata nel nuovo centro fieristico, avrà maggiore risonanza, insieme ad altre manifestazioni che sono da anni consolidate nel territorio.

Contribuire alla realizzazione della **filiere corta** può rappresentare una opportunità per le imprese agricole al fine di migliorare il loro reddito, anche attraverso la creazione di spazi attrezzati per la vendita diretta.

Politiche Venatorie

Riteniamo di grande importanza l'**unità del mondo venatorio** per una sempre più adeguata gestione degli istituti faunistici presenti sul nostro territorio e per i rapporti con gli ambientalisti e con gli agricoltori. Proseguire con il programma di abbattimento selettivo nell'ANPIL, per evitare danni all'agricoltura. D'intesa con le associazioni, intervenire presso le istituzioni competenti nella gestione delle politiche venatorie – ATC, Provincia, Regione – per la risoluzione dei problemi che si presentano nella nostra area.

Sicurezza e controllo del territorio

Rispetto dei **regolamenti** di polizia urbana e rurale adeguati alle nuove norme ed esigenze di sorveglianza e mantenimento del territorio.

Una maggiore presenza della **Polizia Municipale** nelle frazioni per creare rapporti più diretti con i cittadini, con propositi non tanto repressivi quanto di informazione e di educazione. E' importante che il cittadino possa trovare nel corpo di polizia municipale un interlocutore efficace per segnalare disfunzioni e disagi.

Sollecitare un sempre maggiore coordinamento tra le forze dell'ordine. Importante è la **sorveglianza della spiaggia** in collaborazione con la Guardia Costiera, il Corpo

Forestale per il rispetto delle ordinanze a tutela dell'arenile. Combattere il proliferare dei mercati abusivi sulla spiaggia, anche attraverso la costituzione di presidi sulla spiaggia da gestire con la Capitaneria di Porto.

Macchina amministrativa

Riorganizzare la macchina amministrativa e i servizi, rispetto alle risorse umane a disposizione, per dare ai cittadini e alle imprese risposte rapide ed adeguate alle nuove esigenze.

Rendere la struttura sempre più trasparente, attraverso la realizzazione della **Carta dei Servizi** per informare i cittadini e per consentire loro l'accesso agli uffici ed ai servizi del Comune. Per questo fine dovremo sicuramente investire nella formazione del personale.

Consolidare la positiva esperienza dell'**Azienda Speciale** (Asbi) per la gestione del campeggio, della pulizia della spiaggia e delle pinete, per la gestione degli uffici turistici e la promozione del territorio.

Proseguire nel **recupero dei tributi locali** e attuare una attenta **politica delle tariffe** che tuteli le fasce deboli della popolazione e mantenga invariata la pressione fiscale. Questo sarà possibile compatibilmente con le risorse che avremo a disposizione, sia rispetto alle leggi finanziarie nazionali che alla riforma sul federalismo fiscale.

Più partecipazione

Le forme fino ad ora adottate per stimolare la partecipazione dei cittadini e dei giovani in particolare, alla vita del Comune, si sono rivelate non adeguate ai tempi. Con il concorso di tutti si devono ricercare e promuovere, oltre alle **assemblee di frazione** in tutti e tre i centri abitati, nuovi strumenti e occasioni di incontro .

Promuoveremo la partecipazione dei **giovani** alla vita sociale, politica e culturale del paese, allo scopo di favorire la libera espressione del loro punto di vista su tutte le questioni che riguardano il territorio comunale. Porremo particolare attenzione a quelle di stretto interesse giovanile, attraverso la costituzione di una **Consulta** e la creazione di spazi per il ritrovo.

Occorrono anche altre forme di comunicazione e, per questo, oltre al periodico "**Bibbona notizie**" dovremo avvalerci di un sistema di comunicazione del Comune: riorganizzare il **sito internet** in modo che sia uno strumento permanente di dialogo con i cittadini.

Attività sportive e centri di cultura

L'interesse dei cittadini per lo **sport** richiede di adeguare e migliorare le strutture sportive esistenti nelle frazioni e nel capoluogo. Riteniamo di dover promuovere l'offerta impiantistica sportiva, non solo per il calcio ma anche per altre discipline, grazie anche ad accordi con i privati per l'eventuale utilizzo delle strutture. Costituire una Consulta dello sport che aggregi tutte le realtà associative del Comune per discutere insieme lo sviluppo futuro delle attività sportive.

La **cultura** è una risorsa che qualifica la nostra comunità, la sua vita democratica e la sua presenza nella Toscana costiera.

Punteremo ad un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani, arricchendo il programma di eventi e manifestazioni. Decisivo per questo e per molto altro, sarà il rapporto con le associazioni.

Faremo in modo che la **Scuola di musica** prosegua nella sua positiva esperienza, che la **biblioteca** sia sempre più ricca anche installando un "internet point", servizio utile per chi vuole effettuare ricerche o per lavoro. Sosterremo la ricerca utilizzando l'archivio storico d'intesa anche con Università e Sovrintendenze.

Proseguiremo con lo stesso impegno nel progetto che ci ha visti tra i promotori della rete provinciale delle scuole di musica, con il coinvolgimento dell'Istituto Mascagni, che tende alla formazione dei futuri musicisti.

Ci impegneremo, tramite questa rete, alla promozione di **gruppi musicali giovanili** anche attraverso una futura realizzazione di una **sala prove**.

Proseguiremo con l'organizzazione della rassegna "Primavera e musica" che tanto successo ha riscosso e che ha portato a Bibbona molti musicisti di fama internazionale. Cercheremo di mantenere anche le altre iniziative nate in questi ultimi anni e che sono state molto apprezzate anche dai turisti.

Promuoveremo lo sviluppo dell'**orchestra del LAMB** che sta diventando sempre più un punto di attrazione zonale per giovani musicisti e che sta riscuotendo successo anche a livello internazionale.

Continueremo, con lo stesso impegno, a promuovere il **Premio Bibbona**, nato con l'intento di dare massima visibilità ed il giusto riconoscimento a tutti quei bibbonesi che, in vari campi, portano il nome del nostro paese in giro per l'Italia e nel mondo.

Vorremmo utilizzare a pieno i centri culturali a nostra disposizione: il centro polivalente "**La Palestra**" ed il **Forte** di Marina di Bibbona.

Continueremo nell'impegno del progetto "**Per il parco archeologico di Bibbona**": realizzare tale parco è importante per il centro storico e per lo sviluppo del turismo culturale ad esso legato. Continueremo a contribuire al finanziamento per la realizzazione della "Pasqua bibbonese", e di "Convivia".

Promuoveremo la valorizzazione e la riscoperta delle nostre tradizioni storiche e folkloristiche, facendo rivivere antiche feste tradizionali come ad esempio la festa di “San Bartolomeo”. Per tutto questo occorre uno stretto legame tra amministrazione, operatori turistici e associazioni del territorio.

Porremo la massima attenzione alle necessità della **scuola** e degli studenti , continuando a finanziare i vari progetti nella scuola dell’infanzia, nella primaria e nella primaria di primo grado.

Vorremmo istituire la “ **Banca del libro** “ per la Scuola Primaria di I° grado con la collaborazione delle famiglie e della Scuola stessa.

Prolungheremo l’orario d’apertura del Centro giochi adeguandolo a quello della scuola dell’infanzia.

Proseguiremo la positiva esperienza del **gemellaggio** e ci impegneremo a continuare gli scambi culturali tra Bibbona e Martillac. Manterremo il Comitato di gemellaggio, costituito da varie Associazioni del territorio che continuerà a mantenere le relazioni tra i due comuni e i loro abitanti.

Il lavoro portato avanti in questi anni dal **Tavolo della Pace** è stato importante, con iniziative rivolte alle scuole ,ai giovani e tese allo sviluppo della cultura della Pace.

Intendiamo continuare ad impegnarci, come Amministrazione, per contribuire alla realizzazione delle iniziative che sono in programma per i prossimi anni: “ Commercio Equo e Solidale”, “Diffusione della Finanza Etica”, “Promozione e Diffusione della Carta Europea dei Giovani”.

P.D. _____

P.S.I. _____

S.D. _____

Verdi _____

I.d.V. _____